



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Attuazione Piano triennale della Comunicazione – Sezione “Eventi culturali” – Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a), d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del lavoro di restauro di tre riviste storiche e un testo raro rientranti nel patrimonio bibliografico del Polo culturale “Mattia Preti”.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

CHE, al fine di definire una programmazione organica ed integrata delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale, con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 37 del 22 settembre 2016, è stato approvato il Piano della Comunicazione del Consiglio regionale, da ultimo, aggiornato e modificato per l’anno 2024 con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 86 del 22 dicembre 2023;

CHE, la sezione del Piano della Comunicazione denominata “*Eventi culturali*” è finalizzata alla realizzazione dell’obiettivo, delineato dall’Ufficio di Presidenza, consistente nella piena valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico della Regione Calabria e nell’assegnazione di particolare rilievo al Polo culturale “Mattia Preti”;

CHE l’art. 6, denominato “*Interventi di prevenzione, conservazione e tutela*” del Regolamento del Polo, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 4 del 5 gennaio 2014, prevede che “*per garantire la conservazione ottimale del patrimonio culturale del Consiglio regionale delle Calabria vengono eseguiti controlli periodici sullo stesso e, laddove le condizioni lo richiedano, si provvede agli interventi ordinari e straordinari necessari.*”.

CONSIDERATO CHE all’interno del patrimonio bibliografico del Polo culturale sono custoditi testi e riviste a carattere regionale che rappresentano preziose fonti documentali sulla storia, sulla cultura e sul territorio della Calabria;

CHE, a seguito dei controlli sullo stato di conservazione delle summenzionate opere, è stato rilevato che alcune di esse presentano visibili segni di deterioramento e parti usurate e, pertanto, necessitano di un intervento di restauro conservativo;

CHE le opere individuate sono tre riviste storiche e un testo raro, di seguito elencati:

- Rivista “*Il folklore italiano: archivio per la raccolta e lo studio delle tradizioni popolari italiane*”, editore Impegnoso e Pulvirenti, Direttore Raffaele Corso, 32 fascicoli, Annate possedute: anno 1, n. 1 (Mar. 1925) – anno 16, nn. 1/4 (Gen.- Dic., 1941).
- Rivista “*Almanacco calabrese: rassegna annuale di vita e problemi calabresi: annuario regionale*”, Periodico Istituto grafico Tiberino Anno pubblicazione 1951, 11 fascicoli, Annate possedute: anno 1 (1951) – anno 20/21 (1970/1971). Lac.: 1952/1957; 1960; 1962.

- Rivista "*Folklore della Calabria: rivista di tradizioni popolari*", Società Calabrese di Etnografia e folclore, 3 fascicoli, anno 2 (nn.1, 2, 3/4) 1957;
- Testo raro "*Norme ed usi del Parlamento italiano: trattato pratico di diritto e procedura parlamentare*", degli avvocati Mario Mancini ed Ugo Galeotti, Roma Tipografia della Camera dei Deputati, 1887.

CONSIDERATO CHE le summenzionate opere versano in uno stato conservativo precario, presentando visibili segni di ossidazione e parti usurate e non essendo state oggetto di precedenti interventi di restauro conservativo, si ravvisa l'urgenza di intervenire ai fini della tutela e della conservazione degli stessi;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 18613 del 23/09/2024, è stato nominato quale responsabile unico del progetto *de quo*, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e degli artt. 4 e 5 dell'allegato I.2 al d.lgs. 36/2023, la dott.ssa Serena Sgrò, funzionario amministrativo titolare di incarico di EQ presso l'Ufficio Polo culturale del Segretariato generale;

RILEVATO CHE, trattandosi del restauro di opere di elevato valore storico-culturale, si è ritenuto opportuno richiedere un progetto a un operatore specializzato iscritto nell'elenco dei "Restauratori di beni culturali", pubblicato dalla Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero dei beni culturali alla url <https://professionisti.beniculturali.it/restauratori>, settore "9) materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenei" all'esito del bando per l'acquisizione della qualifica di Restauratore di beni culturali ex artt. 9 bis e 182 del d.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., inviando richiesta alla ditta Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano e Ingalis Katarzyna s.a.s. - con sede legale in Soriano nel Cimino (VT), via delle Mole n. 2, 01038 (VT), Partita IVA e Codice Fiscale: 01318020565 - giusta nota prot. 18614 del 23/09/2024;

CHE la ditta *de qua* in riscontro alla suddetta richiesta ha presentato un progetto di restauro e digitalizzazione con la descrizione degli interventi da realizzare, giusta nota prot. n. 18797 del 25/09/2024;

CONSIDERATO CHE a seguito delle modifiche all'art. 5 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, introdotte dal D.L. 19 giugno 2015 n. 78 alle Soprintendenze archivistiche sono state attribuite le funzioni di tutela sulle biblioteche di enti pubblici e di privati dichiarate di eccezionale interesse culturale, in precedenza esercitate dalle Regioni;

CHE, pertanto, in data 02/10/2024, prot. n. 19469 è stato inviato il progetto presentato dall'operatore alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria ai fini dell'autorizzazione a procedere all'intervento di restauro *de quo* ex art. 21 comma 4 D. Lgs. 42/2004;

CHE la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria, valutato positivamente il progetto e i requisiti del restauratore, ha rilasciato l'autorizzazione a procedere all'intervento *de quo*, giusta nota n.19662 del 02/10/2024:

CHE, successivamente all'autorizzazione da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria, è stato richiesto all'operatore economico un preventivo dettagliato del costo complessivo del lavoro di restauro, giusta nota prot. n. 19678 del 03/10/2024;

CHE la ditta *de qua* in riscontro alla suddetta richiesta ha presentato un preventivo per l'importo complessivo di euro 14.042,20 IVA inclusa al 22%, di cui totale imponibile pari a euro 11.510,00 e totale IVA pari a euro 2.532,20, giusta nota prot. n. 20242 del 10/10/2024;

VALUTATA la congruità e la convenienza del suddetto preventivo, atteso che il prezzo applicato include la polizza assicurativa per il trasporto e la giacenza delle opere e la loro digitalizzazione;

RITENUTO di procedere all'intervento di restauro summenzionato;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE

- trattandosi di lavoro di importo inferiore ad euro 150.000,00, è possibile procedere all'affidamento dello stesso mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), d.lgs.

31 marzo 2023, n. 36, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

- l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dall'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, tenuto conto, conformemente all'insegnamento della Corte di Giustizia UE, dell'importo dell'appalto medesimo in combinazione con il luogo di esecuzione e le caratteristiche specifiche del lavoro da affidare;

- non sussistono i presupposti per la suddivisione in lotti, ai sensi dell'art. 58, comma 2, d.lgs. 36/2023 attesa la necessità di gestione unitaria dell'appalto;

- si ritiene, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del lavoro, in considerazione del ridotto valore economico dello stesso (Parere Anac n. 3541/2023 - URCP 58/2023);

RICHIAMATI:

- gli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che dispongono che, nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti perseguono i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

- gli artt. 21, 22 e 25 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevedono l'obbligo, per lo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, di utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del medesimo decreto;

DATO ATTO che l'operatore economico Restauro San Giorgio S.a.s. - con sede legale in Soriano nel Cimino (VT), via delle Mole N. 2, 01038 (VT), Partita IVA e C.F. 01318020565 - è abilitato sul MePA all'interno del bando "Lavori di manutenzione e opere pubbliche", nella sezione "Opere specializzate", categoria OS 2-B "Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario", CPV 454541000 - 5 (lavori di restauro) e, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'intervento di restauro mediante utilizzo della suddetta piattaforma;

RITENUTO di dover formalizzare sulla piattaforma MePA la trattativa già svolta con l'operatore economico Restauro San Giorgio s.a.s., giusta note prot. n. 19678 del 03/10/2024 e prot. n. 20242 del 10/10/2024;

DATO ATTO che il presente appalto non presenta rischi interferenziali e pertanto non verranno riconosciuti costi relativi alla sicurezza;

VERIFICATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria nell'apposito capitolo del bilancio del Consiglio regionale della Calabria 2024-2026;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC verrà acquisito dal RUP all'atto di definizione della procedura sulla piattaforma MePA;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 52 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

ACQUISITA l'autodichiarazione resa dall'operatrice economica, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94 e 95 d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE il RUP ha provveduto, altresì, alla verifica con esito positivo, in capo all'operatore economico *de quo*, del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), delle annotazioni riservate ANAC e del Certificato della Camera di Commercio;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo la modalità della trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del lavoro di restauro delle riviste storiche e del testo raro al Polo culturale "Mattia Preti" all'operatore economico Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano e Ingalis Katarzyna

s.a.s. - con sede legale in Soriano nel Cimino (VT), via delle Mole n. 2, 01038 (VT), Partita IVA/Codice fiscale: 01318020565 – per l'importo complessivo IVA inclusa pari a euro 14.042,20 IVA inclusa al 22%, di cui totale imponibile pari a euro 11.510,00 e totale IVA pari a euro 2.532,20; **RITENUTO**, altresì, di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale della Calabria, al fine di consentire il tempestivo restauro conservativo delle opere più preziose del patrimonio bibliografico del Polo culturale "Mattia Preti" per le esigenze sopra rappresentate, attraverso l'affidamento del lavoro summenzionato;

VISTO il d.lgs 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la l.r. 13 maggio 1996 n. 8;

VISTA la l.r. 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale della Calabria, da ultimo modificata dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 19 febbraio 2002, n. 57 del 22 ottobre 2019, n. 20 del 26 giugno 2020 e n. 83 del 22 dicembre 2023;

VISTA la legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti" e, in particolare, gli artt. 5 e 9;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017, modificata ed integrata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 244 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 318 del 22 ottobre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 629 del 7 novembre 2024 avente ad oggetto: "Nona variazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2024-2025-2026 per il funzionamento del Consiglio regionale della Calabria";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 29 dicembre 2021 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Segretario-Direttore generale del Consiglio regionale della Calabria;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), d.lgs.31 marzo 2023, n. 36, secondo la modalità della trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, dell'intervento di restauro descritto nel preventivo acquisito agli atti con prot. n. 20242 del 10/10/2024, presente nel fascicolo istruttorio digitale, all'operatore economico Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano e Ingalis Katarzyna s.a.s. - con sede legale in Soriano nel Cimino (VT), via delle Mole n. 2, 01038 (VT), Partita IVA/Codice fiscale: 01318020565 – per l'importo complessivo IVA inclusa pari a euro 14.042,20;

2. di impegnare la somma complessiva IVA inclusa al 22% pari a euro 14.042,20, di cui totale imponibile pari a euro 11.510,00 e totale IVA pari a euro 2.532,20 per il lavoro *de quo* affidato all'operatore economico Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano e Ingalis Katarzyna s.a.s. - Partita IVA/Codice fiscale: 01318020565, imputandola alla Missione 01, Programma 02, Titolo 01, Macroaggregato 103, Capitolo U52326, P.d.C. 1.03.02.99.999 del bilancio 2024-2026 del Consiglio regionale, con scadenza nell'esercizio 2024, che ne presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che il RUP è la dott.ssa Serena Sgrò e che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC verrà acquisito all'atto di definizione della procedura sulla piattaforma MePA;

4. di disporre l'adempimento, da parte del RUP, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

5. di disporre l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale della Calabria, per consentire il tempestivo aggiornamento del patrimonio bibliografico del Polo culturale attraverso l'acquisizione delle pubblicazioni editoriali individuate quali maggiormente rispondenti alle finalità sopra rappresentate;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza:

- al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
- al dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
- al seguente operatore economico esclusivamente a mezzo pec: restaurosgiorgio@pec.it;

Il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2001, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Stefania Lauria